

COMUNE DI RECANATI

Provincia di Macerata

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesca Zeppillo

Dott. Rosella Peci

Dott. Gaetano Concetti

27/11

Comune di RECANATI

Collegio dei Revisori

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di Bilancio di previsione 2016/2018, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.lgs. 23/06/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- i principi applicati alla contabilità finanziaria e programmazione (allegati 4/1 e 4/2 al D.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di previsione 2016/2018, del Comune di Recanati che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

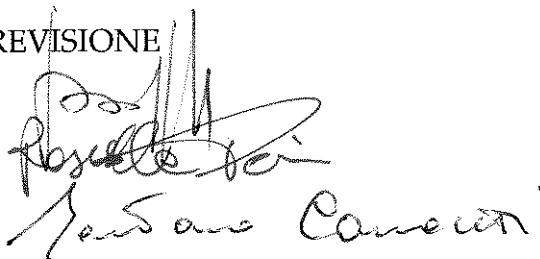
Recanati, li 03/12/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Francesca Zeppillo

Rosella Peci

Gaetano Concetti



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 2016 E PLURIENNALI

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Zeppillo Francesca, Peci Rosella, Concetti Gaetano revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 30.11.2015 lo schema del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018, approvato dalla giunta comunale in data 28.11.2015 con delibera n. 230 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2016/2018 secondo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011;
 - Nota integrativa al bilancio di previsione 2016/2018;
 - Documento unico di programmazione 2016/2018;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) allegata al DUP 2016/2018;
 - la delibera della G.C. n. 225 del 28.11.2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma delle aliquote IMU;
 - la delibera di conferma delle aliquote TASI;
 - la delibera di approvazione del piano finanziario e tariffe TARI;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per il triennio 2016/2018, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 (GM n. 210 del 28.11.2015);
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28, del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art.1, co. 138, 141 e 146 della Legge 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557) dell'art. 1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - il bilancio d'esercizio 2014 degli organismi partecipati;
 - fogli di calcolo e modalità di determinazione del Fondo Crediti dubbia esigibilità 2016/2018
 - Il prospetto dei servizi pubblici a domanda individuale, sulla base dei quali sono state calcolate le percentuali di copertura dei costi sul bilancio 2016
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - vista l'attestazione espressa dal responsabile del servizio finanziario in data 28.11.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
 - visto che il Bilancio di previsione è redatto secondo l'impianto normativo introdotto dal 2015, ispirato ai principi di armonizzazione dei sistemi di contabilità del comparto pubblico come declinati dal D.Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche.

Le previsioni di entrata sono classificate in :

- a) Titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- b) Tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza;

Ai fini della gestione, nel Piano Esecutivo di Gestione, le Missioni sono suddivise in Programmi, Titoli, Macroaggregati e capitoli.

i Revisori hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare non ha ancora approvato il rendiconto per l'esercizio 2015, tuttavia dalla verifica di assestamento effettuata dal Consiglio Comunale con atto n.53 del 30/11/2015 dal preconsuntivo dell'esercizio 2015 risulta che:

- gli equilibri di bilancio sono salvaguardati;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, comunicando, mediante piattaforma elettronica, le informazioni sulle fatture ricevute, a far data dal 01/07/2014, entro il 15 di ciascun mese relativamente ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti scadute alla fine del mese precedente.

Tempestività dei pagamenti

L'Ente ha provveduto a pubblicare entro il 31/01/2015 per il 2014 ed entro il 31/03/2015, 30/06/2015 e 30/09/2015 rispettivamente per il 1°, 2° e 3° trimestre 2015, sul proprio sito internet istituzionale l'indicatore annuale di tempestività dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, calcolato secondo disposizioni fornite dal DPCM 22/09/2014.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016**Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il Bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2016					
Entrate			Spese		
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.849.200,00	Titolo I:	Spese correnti	15.938.316,59
Titolo II:	Trasferimenti correnti	1.292.954,00	Titolo II:	Spese in conto capitale	3.052.211,20
Titolo III:	Entrate extratributarie	3.661.811,00	Titolo III:	Spese per incremento attività finanziaria	0,00
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	2.345.603,23	Titolo IV:	Rimborso prestiti	1.867.152,00
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	Titolo V:	Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere / cassiere	11.370.000,00
Titolo VI:	Accensione di prestiti	500.000,00			
Titolo VII:	Anticipazione da istituto tesoriere / cassiere	11.370.000,00	Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	8.353.933,00
Titolo IX:	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.353.933,00			
	Totale	40.373.501,23		Totale	40.581.612,79
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	181.177,59			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	26.933,97			
	Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00			
	Totale	208.111,56		Disavanzo di amministrazione 2014	
Totale complessivo entrate		40.581.612,79	Totale complessivo spese		40.581.612,79

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale ANNO 2016

Nelle tabelle di seguito riportate si è omissso il riporto dell'ultimo esercizio chiuso (anno 2014) in quanto i dati non sono confrontabili con gli esercizi futuri a seguito dell'avvento del nuovo ordinamento contabile dettato dal D.Lgs 118/2011;

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			2015 prev.definitiva	2016 Previsione
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	269.066,55	181.177,59
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B)	Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	18.325.963,00 0,00	17.803.965,00 0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubbliche	(+)	20.659,00	20.658,00
D)	Spese Titoli 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>Fondo pluriennale vincolato</i> <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	16.550.254,55 164.726,00 0,00	15.938.316,59 166.297,00 243.297,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	1.865.678,00 0,00	1.867.152,00 188.237,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			199.756,00	200.332,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EC ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00
I)	Entrate di parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	199.756,00	200.332,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipate dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE				
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

			2015 Prev.def	2016 Previsione
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese investimento	(+)	110.000,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.625,36	26.933,97
R)	Totale titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.696.866,64	2.845.603,23
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubbliche	(-)	20.659,00	20.658,00
I)	Entrate di parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	199.756,00	200.332,00
S1)	Entrate titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2)	Entrate titolo 5.03 relative a altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
T)	Entrate titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzione attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	199.756,00	200.332,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	1.989.589,00 18.300,00	3.052.211,20 1.187.600,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE T+L-U-V+E			Z=P+Q+R-C-I-S1-S2- 0,00	0,00
S1)	Entrate titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		0,00	0,00
S2)	Entrate titolo 5.03 relative a altre entrate per riduzione di attività finanziaria		0,00	0,00
T)	Entrate titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzione attività finanziaria		0,00	0,00
X1)	Spese titolo 3.01 per Concessione crediti di breve termine		0,00	0,00
X2)	Spese titolo 3.01 per Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00
Y)	Spese Titolo 3.04 per altre spese per acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y 0,00	0,00

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Trasferimenti regionali per il sociale	130.000,00	130.000,00
Trasferimenti regionali diritto allo studio	26.000,00	26.000,00
Trasferimenti regionali per protezione civile	2.355,00	2.355,00
Trasferimenti dall'Ambito territoriale sociale	340.000,00	340.000,00
Contributo dalla Provincia per corso orientamento musicale	982,00	982,00
Trasferimenti dalla Provincia per trasporto	171.000,00	171.000,00
Sanzioni codice della strada	618.970,00	618.970,00

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2015 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente	200.332,00	
- alienazione di beni	105.000,00	
- contributo permesso di costruire	530.000,00	
fondo pluriennale vincolato per investimenti	26.933,97	
- altre risorse	130.945,23	
Totale mezzi propri		993.211,20
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	500.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	1.121.000,00	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	438.000,00	
Totale mezzi di terzi		2.059.000,00
TOTALE RISORSE		3.052.211,20
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.052.211,20

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2015.

Al bilancio 2016 è allegata la tabella dimostrativa dell'avanzo presunto per l'esercizio 2015 così come previsto dal principio contabile 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011.

BILANCIO PLURIENNALE 2017/2018**Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Fondo di vassa all'inizio dell'esercizio					
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		166.297,00	165.172,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00
B)	Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		17.827.897,00 0,00	17.856.475,00 0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubbliche	(+)		20.658,00	8.263,00
D)	Spese Titoli 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> Fondo pluriennale vincolato Fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		16.002.278,00 165.172,00 297.354,00	15.971.008,00 164.872,00 352.873,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		1.912.242,00 0,00	1.958.570,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)				100.332,00	100.332,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EC ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00
I)	Entrate di parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		100.332,00	100.332,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipate dei prestiti	(+)		0,00	0,00
EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I-L+M				0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
			COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese investimento	(+)	0,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.187.600,00	1.933.000,00
R)	Totale titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.344.658,00	3.365.263,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubbliche	(-)	20.658,00	8.263,00
I)	Entrate di parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00
S1)	Entrate titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2)	Entrate titolo 5.03 relative a altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
T)	Entrate titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzione attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	100.332,00	100.332,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	4.611.932,00 1.933.000,00	5.390.332,00 1.930.000,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			0,00	0,00
S1)	Entrate titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		0,00	0,00
S2)	Entrate titolo 5.03 relative a altre entrate per riduzione di attività finanziaria		0,00	0,00
T)	Entrate titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzione attività finanziaria		0,00	0,00
X1)	Spese titolo 3.01 per Concessione crediti di breve termine		0,00	0,00
X2)	Spese titolo 3.01 per Concessione crediti di medio lungo termine		0,00	0,00
Y)	Spese Titolo 3.04 per altre spese per acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel DUP (Documento Unico di Programmazione) e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programma triennale lavori pubblici

Il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2015.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art. 153 del D.Lgs. 163/2006

I lavori inclusi nell'elenco annuale hanno la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.154 del 30/07/2015 e successivamente aggiornata per il triennio 2016-2018 con l'atto di Giunta Comunale n.209 del 28/11/2015 di approvazione del DUP aggiornato con specifica nota. Su tale atto l'organo di revisione formulerà il dovuto parere un volta conclusa la concertazione sindacale già avviata.

Verifica della coerenza esterna

Il "Patto di stabilità interno" per il triennio 2016-2018 è disciplinato dall'articolo 31, commi da 2 a 6 bis, della Legge di Stabilità per l'anno 2012, come modificato e integrato dalla Legge di Stabilità per l'anno 2015, volto ad assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

La metodologia di calcolo degli obiettivi di patto per il triennio 2016-2018, è la seguente:

- la base di calcolo su cui calcolare gli obiettivi di patto è rappresentata dalla spesa corrente media del triennio 2010-2012;
- i coefficienti annuali per la determinazione dei saldi obiettivo per gli anni 2015- 2018 sono i seguenti: 8,60% per il 2015 ed il 9,15% per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- nel saldo finanziario tra le entrate finali e spese finali calcolato in termini di competenza mista rilevano gli stanziamenti di competenza del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Pertanto gli obiettivi di patto 2016-2018 si calcolano mediante i seguenti passaggi:

1. la spesa corrente media 2010-2012 si moltiplica per una percentuale pari al 8,60% per il 2015, e per il 9,15% per gli anni 2016, 2017 e 2018;
2. al valore ottenuto si sottrae la riduzione dei trasferimenti erariali di cui al comma 2 dell'art. 14 del decreto-legge n. 78/2010.

In caso di mancato rispetto del Patto di stabilità l'art. 31, comma 26, della legge n.183/2011, prevede per l'anno successivo a quello dell'inadempienza le seguenti sanzioni:

- la riduzione del "Fondo di solidarietà comunale" e del "Fondo sperimentale di riequilibrio" in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;

- il limite agli impegni per spese correnti, che non possono essere assunti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- il divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti;
- il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;
- la riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del decreto legislativo n. 267 del 2000, che vengono rideterminati con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

La quantificazione del saldo programmatico e la verifica del rispetto del patto di stabilità del bilancio di previsione è riassunta nella tabella che segue (dati in migliaia di euro):

PROSPETTO DIMOSTRATIVO SUL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO			
	2010	2011	2012
SPESE CORRENTI	15.599	15.887	15.745
MEDIA TRIENNIO 2010-2012	15.744		
<i>percentuale da applicare</i>	9,15	9,15	9,15
SALDO OBIETTIVO	1.440	1.440	1.440
RIDUZIONE TRASFERIMENTI ERARIALI DL 78/2010	810	810	810
<i>totale</i>	630	630	630
SALDO OBIETTIVO	630	630	630

	2016	2017	2018
SALDO OBIETTIVO rideterminato finale (D.L. 78/15 - art 1 c. 1)	791	690	690
ENTRATE CORRENTI (Comp.)	17.804	17.828	17.856
ENTRATE IN C/CAPITALE (Cassa)	2.782	3.345	3.065
SALDO E/U FPV parte corrente	15	1	1
<i>Totale</i>	20.601	21.174	20.922

SPESE CORRENTI (Comp.)	15.938	16.002	15.971
SPESE IN C/CAPITALE (Cassa)	2.771	4.600	4.200
FPV parte corrente uscita	-166	-165	-165
<i>Totale</i>	18.543	20.437	20.006
SALDO FINANZIARIO	2.058	737	916
SALDO PROGRAMMATO	791	690	690

DIFFERENZA	1.267	47	226
	Rispettato	Rispettato	Rispettato

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2016, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015.

	Assestamento 2015	Previsione 2016
I.C.I. recupero evasione	50.000,00	20.000,00
I.M.U.	3.820.000,00	3.900.000,00
I.M.U. anni precedenti	600.000,00	700.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	117.453,00	120.641,00
Addizionale I.R.P.E.F.	2.090.000,00	2.090.000,00
Tassa occupazione permanente spazi ed aree pubbliche	50.000,00	50.000,00
Tassa occupazione temporanea spazi ed aree pubbliche	13.000,00	15.000,00
TOSAP mercati e fiere (attività ordinaria)	37.500,00	45.000,00
TOSAP mercati e fiere (attività controllo)	0,00	5.000,00
TARI e TARI GIORNALIERA	2.491.702,00	2.491.403,00
TARI anni precedenti	5.000,00	5.000,00
TASI	2.086.000,00	2.095.000,00
TASI anni precedenti	30.000,00	40.000,00
TARES GIORNALIERA	15.000,00	15.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	42.141,00	38.953,00
Fondo solidarietà comunale	1.178.203,00	1.178.203,00
Imposta di soggiorno	56.000,00	55.000,00
altre entrate correnti di natura tributaria	0,00	0,00
Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.666.999,00	12.849.200,00

IMU - Imposta municipale propria

Viene attualmente applicata a tutte le categorie di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale, relative pertinenze ed assimilati, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, per i quali è intervenuta l'abolizione a norma di legge.

Le tariffe, determinate ai sensi dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228, sono rimaste invariate rispetto al 2015. Il gettito di competenza del triennio 2016/2018 è stimato in € 3.900.000,00. La previsione è al netto della quota di alimentazione al FSC trattenuta dallo Stato (€ 1.462.843,99) e tiene conto dei dati preconsuntivo 2015.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 700.000,00

ICI

L'ICI è abrogata dal 2012. La previsione di gettito di € 20.000,00 nel 2016, € 5.000,00 nel 2017 e € 1.000,00 nel 2018 è riferita al recupero d'imposta per gli anni non prescritti.

Imposta sulla pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito complessivo previsto per il 2016 è di € 159.594,00 ad invarianza di tariffe rispetto al 2015.

Addizionale comunale Irpef

E' stata imputata come da portale del Federalismo fiscale, secondo quanto previsto dal punto 3.3 del principio applicato della competenza finanziaria potenziata. La previsione per il triennio 2016/2018 è di € 2.090.000,00 tiene conto dell'invarianza della tariffa prevista nello 0,8 per cento con l'esenzione per i redditi pari o inferiori ad € 10.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 228/2012 è stato previsto in una logica di legislazione invariata e *dunque dello* stesso importo assegnato nel 2015, considerato che le variazioni che potranno intervenire per effetto delle disposizioni contenute nella Legge di Stabilità ad oggi non sono stimabili.

Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno, istituita dal 2012, è prevista nel triennio 2016/2018, ad invarianza di tariffe rispetto agli anni precedenti in € 55.000,00 sulla scorta dei dati preconsuntivo 2015.

TARI

Introdotta a far data dal 2014 e in sostituzione della TARSU è prevista nel triennio 2016/2018 in € 2.488.653,00 in misura pari al 2015.

La previsione non comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con atto n. 32 dell'1.8.2014.

TASI

La TASI è stata introdotta nel 2014 con riferimento agli immobili destinati ad abitazione principale, relative pertinenze ed assimilati, nonché ai fabbricati costruiti e destinati all'impresa costruttrice alla vendita (cd. "immobili merce").

Nel bilancio 2016 se ne prevede l'applicazione con le stesse aliquote e modalità applicative del 2015. Il relativo gettito per il triennio 2016/2018 è previsto in € 2.095.000,00 sulla scorta dei dati preconsuntivo 2015.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

La tassa occupazione suolo pubblico permanente, temporanea e da mercati e fiere è prevista nel triennio 2016/2018 in € 115.000,00 ad invarianza di tariffe rispetto al 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2014	Assestato 2015	Rapp. 2015/2014	Previsione 2016	Rapp. 2016/2015
Recupero evasione ICI/IMU	600.000,00	650.000,00	108,33%	720.000,00	110,77%
Recupero evasione TASI		30.000,00		40.000,00	133,33%
Recupero evasione TARSU/TIA/TAR	5.000,00	5.000,00	100,00%	5.000,00	100,00%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	605.000,00	685.000,00	113,22%	765.000,00	111,68%

Trasferimenti correnti

Complessivamente sono previsti in € 1.292.954,00. La differenza rispetto alla previsione assestata del 2015 è dovuta alla mancata riproposizione del Contributo statale compensativo IMU-TASI e del contributo statale di rimborso del minor gettito IMU relativo ai terreni agricoli, assegnati nel 2015 rispettivamente per € 312.477,13 ed € 218.434,25.

Entrate Extratributarie

Complessivamente sono previste in € 3.661.811,00. Gli scostamenti rispetto al 2015 riguardano, principalmente:

- i diritti di segreteria e di rogito
- la mancata previsione della manifestazione fieristica RACI che nel 2015 ha visto coinvolto nell'organizzazione il Comune di Recanati a supporto della Provincia di Macerata
- l'azzeramento del rimborso delle spese per le elezioni regionali
- la riduzione della previsione del recupero degli anni precedenti delle sanzioni per violazione del codice della strada da accertare per cassa a seguito del principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

Le entrate dei servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e delle modalità di erogazione.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per i canoni, le locazioni e gli affitti; mentre per gli impianti fotovoltaici ci si è basati sull'andamento storico.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, con riferimento a modalità consolidate.

Gli interessi attivi sono iscritti in base al rendimento delle giacenze medie di cassa presso la Tesoreria e dei mutui Cassa depositi e prestiti non accreditati.

Gli altri redditi da capitale sono relativi alla previsione di distribuzione del dividendo della società partecipata ASTEA per un importo pari ai dividendi percepiti nell'anno precedente.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016	% copertura 2015
Asilo nido	106.675,00	393.924,10	27,08%	49,60%
Impianti sportivi	45.000,00	304.195,79	14,79%	16,11%
Mense scolastiche	589.200,00	655.330,15	89,91%	84,93%
A dedurre 50 % abbattimento costi asilo nido		-196.962,05		
Totale	740.875,00	1.156.487,99	64,06%	69,62%

Si precisa che ai sensi dell'art. 5 della L. 498/92 le spese di asilo nido sono escluse per il 50% dal calcolo dei costi ai fini della determinazione della percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

L'organo esecutivo con deliberazione n.221 del 28.11.2015, allegata al bilancio, ha confermato le tariffe per il 2016.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 1.015.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 225 del 28/11/2015 sono stati individuati i proventi contravvenzionali in materia di codice della strada, e le spese da essi finanziate, con rispetto delle finalità indicate dagli articoli 142 e 208 del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/07/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare ad ogni singola voce di spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento

	Accertamento 2014*	Assestamento 2015*		Previsione 2016*	
		art. 142**	art. 208**	art. 142**	art. 208**
	604.509,59	219.859,00	509.006,00	319.152,00	599.636,00
FCDE		15.641,00	35.994,00	25.848,00	70.364,00
Totale parziale	604.509,59	235.500,00	545.000,00	345.000,00	670.000,00
Totale	604.509,59	780.500,00		1.015.000,00	

La parte vincolata risulta destinata come segue

		Accertamento 2014 (50% dell'accertato)	Rendic/Assest. 2015		Previsione 2016	
			art. 142 (100% dello stanziato)	art. 208 (50% dello stanziato)	art. 142 (100% dello stanziato)	art. 208 (50% dello stanziato)
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	(a)	224.519,80	166.652,00	201.008,00	276.050,00	242.588,00
% per Spesa Corrente		74,28%	75,80%	78,98%	86,50%	80,91%
Spesa per investimenti	(b)	77.735,00	53.207,00	53.495,00	43.102,00	57.230,00
% per Investimenti		25,72%	24,20%	21,02%	13,50%	19,09%
TOTALE (a+b se applicato il 100%) (a+b*2 se ridotto del 50%)		604.509,60	219.859,00	509.006,00	319.152,00	599.636,00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo crediti dubbia esigibilità di euro 96.212,00.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregati, confrontate con le previsioni definitive dell'esercizio 2015 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregati

	Assestato 2015	Bilancio di previsione 2016	Incremento % 2015/2016
01 - Redditi da lavoro dipendente	4.146.392,53	4.097.144,59	-1%
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	269.179,81	268.664,00	0%
03 - Acquisto di beni e servizi	9.854.041,21	9.298.789,00	-6%
04 - Trasferimenti correnti	1.154.297,00	1.114.766,00	-3%
07 - Interessi passivi	580.550,00	559.566,00	-4%
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.000,00	12.600,00	-50%
10 - Altre spese correnti	520.794,00	586.787,00	13%
Totale spese correnti	16.550.254,55	15.938.316,59	-3,70%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016 in euro 4.342.297,59, compresa irap, riferita a n.108 dipendenti (compreso segretario comunale), pari a euro 40.206,46 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 364.219,43 pari al 8,89% del macroaggregato 01.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del D.l. 90/2014 che prevede un limite pari all'80% del costo del personale cessato nell'anno precedente;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014 come di seguito riportato.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	4.147.800,02
2012	4.086.204,54
2013	3.809.291,21
media	4.014.431,92

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2014	Rendic/Assest. 2015	Previsione 2016
spesa intervento 01	3.847.424,72	4.146.392,53	4.097.144,59
spese incluse nell'int.03	4.421,52	5.200,07	6.246,00
irap	222.496,33	233.169,28	245.153,00
altre spese incluse	53.175,17	15.799,47	15.799,47
Totale spese di personale	4.127.517,74	4.400.561,35	4.364.343,06
spese escluse	438.410,97	426.055,13	342.967,60
Spese coperte da FPV in entrata		161.845,34	181.177,59
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.689.106,77	3.812.660,88	3.840.197,87
limite comma 557 quater	4.014.031,92	4.014.031,92	4.014.031,92
limite comma 562			
Spese correnti	15.796.492,48	16.281.188,00	15.757.139,00
Incidenza sp.pers. su sp. correnti	26,13%	26,03%	26,55%

Limitazione trattamento accessorio

A decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono stabilmente decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto dall'art. 9 comma 2bis del D.L. 78/2010 dal 01/01/2011 al 31/12/2014

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 318.766,33 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Il piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 è stato approvato con atto di Giunta n. 210 del 28/11/2015; sono state effettuate le riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 come da seguente tabella;

ART.6 D.L. 78/2010 - art.1 D.L.101/2013 - ART.15 D.L.66/2014 - DIMOSTRAZIONE RIDUZIONI DI SPESE DI GESTIONE ORDINARIA

Riferim. normativo	Voce	Base di calcolo spesa soggetta a taglio		% riduzione	Importo limite di spesa 2016	Previsione spesa soggetta a taglio		
		Descr. Anno	Importo			2016	2017	2018
Art.6 comma 7 D.L.78/2010 e art.1 D.L.101/2013	Studi e incarichi di consulenza	2014	250,00	25% dal 2015	187,50	0,00	0,00	0,00
Art. 6 comma 8 D.L.78/2010	Convegni - mostre - pubblicità	2009	25.031,72	80%	5.006,35	0,00	0,00	0,00
Art.6 comma 8 D.L.78/2010	Rappresentanza, pubbliche relazioni	2009	8.609,79	80%	1.721,95	280,00	280,00	280,00
Art. 6 comma 9 D.L.78/2010	Sponsorizzazioni	2009	12.050,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
Art. 6 comma 12 D.L.78/2010	Spese per missioni	2009	7.833,72	50%	3.916,86	3.346,00	3.346,00	3.346,00
Art.15 D.L. 66/2014	Spesa per autovetture	2011	455,60	70%	136,68	0,00	0,00	0,00
Art.6 comma 13 D.L.78/2010	Spese per attività esclusiva di formazione	2009	21.836,00	50%	10.918,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
TOTALI (*)					21.887,34	8.426,00	8.426,00	8.426,00

(*) La sentenza della Corte Costituzionale n.139/2012 consente agli enti locali di calcolare cumulativamente i tagli derivanti dall'applicazione della norma e ridistribuirli tra le varie voci.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 comma 146)

Non viene affidato nessun incarico.

Trasferimenti ad Enti (riduzione costi apparati amministrativi)

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 6 comma 2 del D.L. 78/2010

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel 2015, come primo esercizio di applicazione del principio, è stato possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2016	2017	2018	2019
55%	70%	85%	100%

L'Ente in sede di previsione ha stanziato il Fondo in misura del 55% per il 2016, 70% per il 2017 e 85% per il 2018.

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

Entrate interessate al F/do crediti dubbia esigibilità	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017	Quota prevista 2018
Imposte, tasse e proventi assimilati	119.334,00	148.715,00	179.558,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	37.575,00	47.822,00	58.070,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	52.905,00	67.334,00	81.762,00
Totali	209.814,00	263.871,00	319.390,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,45 % delle spese correnti ed è pari ad euro 72.000,00.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 3.052.211.20, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nelle verifiche degli equilibri.

Proventi da alienazioni immobiliari

In ossequio all'art. 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 l'ente ha previsto la voce di spesa pari al 10% dei proventi netti all'estinzione anticipata dei mutui.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per tale finalità

Limitazione acquisto mobili e arredo

Nell'anno 2016 non è prevista la spesa per acquisto mobili e arredi.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non prevede esternalizzare nuovi servizi.

Di seguito individuate tutte le società partecipata:

Denominazione	Sede legale Codice fiscale e P.IVA	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2014
Società per l'acquedotto del Nera s.p.a.	Via D. Ricci, 4, 62100 Macerata Codice Fiscale e Partita IVA: 01495780437	10,08%	€ 15.000.000,00
Co.Sma.Ri s.r.l.	Località Piane di Chienti, 62029 Tolentino (MC) Partita IVA: 00899570436	6,37%	€ 11.000.000,00
ASTEA s.p.a.	Via Lorenzo Gigli n.26, 62019 Recanati Codice Fiscale e Partita IVA: 01501460438	24,137%	€ 76.115.676,00
Centro Marche Acque s.r.l.	Via Guazzatore n. 163, 60027 Osimo (AN) Partita IVA 01563050432	15,10%	€ 10.000,00
Cooperativa Sociale Terra e Vita	Piazza Giacomo Leopardi n.6, 62019 Recanati Codice Fiscale 00947250437	67,752%	€ 3.070,00
TASK s.r.l. - Telematic Applications For Synergic Knowledge	Via Velluti n. 41, 62010 Piediripa di Macerata - Partita IVA 01369040439	0,024%	€ 40.920,00
SIC One s.r.l.	Via Lumumba, 42/f60033 Chiaravalle (AN) Partita IVA 02260720426	3,12%	Dichiarazione di fallimento con sentenza del Tribunale Ordinario di Ancona Fallimentare n.91/2014 del 28/06/2014

Con atto di C.C. n. 54 del 30/11/2015 è stato approvato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società Ce.Ma.Co srl.

Come risulta dal prospetto di cui sopra l'Ente non detiene partecipazioni maggioritarie ad esclusione di quelle relative alla Cooperativa sociale Terra e Vita per le quali non si rilevano gli obblighi di cui all'art 6, comma 19 del DL78/10.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2016 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014	<i>Euro</i>		18.323.614,58
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	1.832.361,46
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti al netto contributi in conto interessi	<i>Euro</i>		523.944,07
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%		2,86%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>		1.308.417,39

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	18.323.614,58
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	4.580.903,65
Percentuale		25,00%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi al netto contributi in conto interessi (come da art.204 TUEL)	523.944,07	505.273,43	525.363,14
entrate correnti penultimo anno prec.	18.323.614,58	18.323.614,58	18.323.614,58
% su entrate correnti	2,86%	2,76%	2,87%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi pari a euro 549.316,00 relativi al solo indebitamento, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	26.172.631,14	26.478.002,78	24.574.566,27	22.690.978,99	21.323.826,99	19.411.584,99
Nuovi prestiti (+)	2.250.000,00			500.000,00		300.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.944.628,36	-1.903.436,51	-1.694.647,04	-1.678.914,00	-1.724.004,00	-1.770.332,00
Estinzioni anticipate (-)			-188.940,24	-188.238,00	-188.238,00	-188.238,00
+/- (da specificare)						
Totale fine anno	26.478.002,78	24.574.566,27	22.690.978,99	21.323.826,99	19.411.584,99	17.753.014,99
Nr. Abitanti al 31/12	21.523	21.457	21.457	21.457	21.457	21.457
Debito medio per abitante	1.230,21	1.145,29	1.057,51	993,79	904,67	827,38

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	565.006,36	616.636,60	567.026,99	549.316,00	539.845,00	523.379,00
Quota capitale	1.944.628,36	1.903.436,51	1.883.587,28	1.867.152,00	1.912.242,00	1.958.570,00
Totale fine anno	2.509.634,72	2.520.073,11	2.450.614,27	2.416.468,00	2.452.087,00	2.481.949,00

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non è mai ricorso ad anticipazioni di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso alcun contratto di finanza derivata

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria:

Rinegoiazione mutui e altre norme sull'indebitamento

L'ente ha effettuato la rinegoiazione dei mutui con delibera di consiglio n.47 del 24/11/2014. L'economia derivante dal minor esborso annuale in linea capitale, conseguente alla rinegoiazione del debito, è stata destinata alla riduzione del debito in essere, nel rispetto dei principi sanciti dall'art.119 della Costituzione, come previsto nella Circolare della Cassa Depositi e Prestiti n.1281/2014.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 118/2011

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2016-2018, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
FPV	208.111,56	1.353.897,00	2.098.172,00	3.660.180,56
Titolo I	12.849.200,00	12.824.200,00	12.797.259,00	38.470.659,00
Titolo II	1.292.954,00	1.323.562,00	1.323.562,00	3.940.078,00
Titolo III	3.661.811,00	3.680.135,00	3.735.654,00	11.077.600,00
Titolo IV	2.345.603,23	3.344.658,00	3.065.263,00	8.755.524,23
Titolo V				
Titolo VI	500.000,00		300.000,00	800.000,00
Titolo VII	11.370.000,00	11.370.000,00	11.370.000,00	34.110.000,00
Titolo IX	8.353.933,00	8.353.536,00	8.353.536,00	25.061.005,00
Totale	40.581.612,79	42.249.988,00	43.043.446,00	125.875.046,79

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	15.938.316,59	16.002.278,00	15.971.008,00	47.911.602,59
Titolo II	3.052.211,20	4.611.932,00	5.390.332,00	13.054.475,20
Titolo III				
Titolo IV	1.867.152,00	1.912.242,00	1.958.570,00	5.737.964,00
Titolo V	11.370.000,00	11.370.000,00	11.370.000,00	34.110.000,00
Titolo VII	8.353.933,00	8.353.536,00	8.353.536,00	25.061.005,00
Disavanzo presunto				
Totale	40.581.612,79	42.249.988,00	43.043.446,00	125.875.046,79

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per macroaggregati presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregati

	Previsioni 2016	Previsioni 2017	var. %	Previsioni 2018	var. %
01 - Personale	4.097.144,59	4.035.795,00	-1,50	4.031.745,00	-0,10
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	268.664,00	268.532,00	-0,05	268.259,00	-0,10
03 - Acquisto di beni e servizi	9.298.789,00	9.382.446,00	0,90	9.336.696,00	-0,49
04 - Trasferimenti correnti	1.114.766,00	1.114.766,00		1.095.766,00	-1,70
07 - Interessi passivi e oneri finanziari	559.566,00	547.095,00	-2,23	529.379,00	-3,24
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.600,00	12.600,00		12.600,00	
10 - Altre spese correnti	586.787,00	641.044,00	9,25	696.563,00	8,66
Totale spese correnti	15.938.316,59	16.002.278,00	0,40	15.971.008,00	-0,20

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati e anticipazione di Tesoreria

Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Tributi in conto capitale				
Contributi agli investimenti				
Altri trasferimenti in conto capitale	1.579.658,00	1.950.658,00	2.108.263,00	5.638.579,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	105.000,00	570.000,00	125.000,00	800.000,00
Altre entrate in conto capitale	660.945,23	824.000,00	832.000,00	2.316.945,23
Totale	2.345.603,23	3.344.658,00	3.065.263,00	8.755.524,23

Titolo VI

Emissione di titoli obbligazionari				
Accensione prestiti a breve termine				
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	500.000,00		300.000,00	800.000,00
Totale	500.000,00		300.000,00	800.000,00

Titolo VII

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11.370.000,00	11.370.000,00	11.370.000,00	34.110.000,00
Totale	11.370.000	11.370.000	11.370.000	34.110.000

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

- Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2015;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016 e sui documenti allegati.

Recanati, li 03/12/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesca Zeppillo
Dott. Rosella Peci
Dott. Gaetano Concetti

